



STOP TTIP ITALIA

Gentile Candidata/o,

le scriviamo per sottoporre alla sua attenzione un tema che, per la sua gravità ed urgenza, riteniamo debba essere messo al centro della sua campagna elettorale e, nel caso lei sarà eletta/o, della sua azione politica e istituzionale.

Il tema di cui le parliamo è il ***Partenariato Transatlantico sul Commercio e gli Investimenti (TTIP)***, in corso di negoziazione tra Stati Uniti ed Unione Europea sin dal 2013. Questo trattato si prefigge l'obiettivo di costruire la più grande area di libero scambio del pianeta, e gli strumenti con cui si prefigge di farlo sono l'abbattimento di tutte le "barriere non tariffarie" alla libertà di investimento delle imprese.

Per "barriere non tariffarie" si intendono tutte quelle norme – diritti del lavoro, diritti sociali e ambientali- che impediscono la piena libertà d'azione delle imprese.

Poiché non si pensi a qualcosa di astratto, vorremmo far notare che fra le "barriere non tariffarie" vengono espressamente inclusi i contratti nazionali di lavoro, il principio di precauzione ambientale e tutte le norme che sino ad ora hanno impedito l'ingresso degli Ogm, della carne agli ormoni e del pollo al cloro in Europa.

Non solo : il negoziato in corso prevede che ogni scelta di una qualsiasi autorità pubblica, nazionale e/o locale, che venga giudicata limitativa della "vitalità commerciale" delle imprese, possa da queste essere impugnata e sottoposta al giudizio di un tribunale speciale composto da tre avvocati che possono sanzionare pesantemente l'autorità pubblica chiamata a giudizio. Anche su questo basta fare alcuni esempi per rendere chiaro l'attacco: se un Governo scegliesse la gestione pubblica dell'acqua, o se un ente locale decidesse che le mense scolastiche acquistino prodotti biologici e locali, tutto questo potrebbe divenire illegittimo se una qualsiasi impresa ritenesse che tali scelte pregiudichino le proprie possibilità di profitto reale o anche solo potenziale.

Come avrà capito, si tratta di un attacco senza precedenti ai diritti, ai beni comuni e alla democrazia, al solo scopo di realizzare l'utopia delle multinazionali : la piena, totale e incontrovertibile libertà d'azione e di profitto, rispetto a cui i diritti dei cittadini, dei lavoratori, la tutela della salute e dell'ambiente diverrebbero variabili dipendenti.

Infine, è bene che lei sappia di come il negoziato stia proseguendo nella più totale segretezza: non solo i cittadini e le organizzazioni sociali sono tenute all'oscuro, ma persino i parlamentari europei non hanno diritto di accesso alla documentazione.

Crediamo che di fronte a queste enormità, lei debba prendere posizione.

Altre informazioni su www.stop-ttip-italia.net



STOP TTIP ITALIA

Può farlo in diversi modi :

- a) *denunciando in ogni iniziativa pubblica della sua campagna elettorale l'esistenza di questo trattato, la gravità delle sue conseguenze, la sottrazione di democrazia che comporta;*
- b) *impegnandosi pubblicamente sin da ora, in caso di sua elezione al Parlamento Europeo, a chiedere il ritiro del trattato e a votare contro in aula al momento della sua ratifica.*
- c) *Sostenendo la campagna: con il suo aiuto potremo accedere più facilmente alle poche informazioni disponibili e proporre un vero confronto politico e democratico sulle trattative in corso.*

Nel renderci disponibili ad ogni confronto e/o necessità di ulteriori informazioni ed approfondimenti, le chiediamo di rendere pubblica la sua posizione in merito.

Cordiali saluti.

CAMPAGNA "STOP TTIP!"

<http://stop-ttip-italia.net/>

per contatti : stopttipitalia@gmail.com

La Campagna STOP TTIP è promossa da

Abruzzo Social Forum, Aiab, Altramente, Arci, Associazione Botteghe Del Mondo, Associazione Culturale Punto Rosso, Associazione Rurale Italiana, A Sud, Attac Italia, Centro Internazionale Crocevia, Centro Nuovo Modello di Sviluppo, CETRI-Tires, Cipsi, Comisión Europea Derechos Humanos Y Pueblos Ancestrales, Comitato Lavoratori Cileni Esiliati, Comitato per la Pace Rachel Corrie (Valpolvera Genova Bolzaneto), Comitato Roma 12 per i Beni Comuni, Commissione Audit Parma, Comune-Info, Confederazione Cobas, Coop. Fair, Coordinamento Nord Sud Del Mondo, Cospe, Costituzione Benicomuni, Ecomapuche – Amicizia Con Il Popolo Mapuche, eQual, Ennenne, Fairwatch, Fiom, Fondazione Cercare Ancora, Fondazione Culturale Responsabilità Etica, Forum cittadini del mondo R. Amarugi, Forum Italiano Dei Movimenti Per L'acqua, Forum per una nuova finanza pubblica e sociale, Fratelli dell'uomo, Global Project, Laboratorio Urbano Reset, Link – Coordinamento Universitario, Mag 4 Piemonte, Maurice GLBTQ, Medici Senza Camice, Mst-Italia, Municipio Dei Beni Comuni, Osservatorio Italiano Sulla Salute Globale, People Health Movement, Re:Common, Rete Della Conoscenza, Reorient, Rete Della Conoscenza, Sbilanciamoci, Scup, Sos Geotermia – Coordinamento Dei Comitati In Difesa Dell'Amiata, Spazi Popolari – Agricoltura-Organica-Rigenerativa, Transform! Italia, Un Ponte Per, Unione Degli Studenti, Unione Sindacale Italiana, Yaku

E' sostenuta da

Federica Daga (M5S), Lista L'Altra Europa con Tsipras, Partito Pirata Italiano, Rifondazione Comunista, SEL

Singoli aderenti

Anna Bellia, Franco Boni, Stefania Brocchi, Iolanda Capezza, Giulio Cengia, Silvia De Luca, Linda Guerra, Francesco Lucat, Silvana Niutta, Enrica Noseda, Sergio Ruggeri, Andrea Saroldi, Giorgio Sgarbi, Maria Pia Simonetti, Susanna Sinigaglia, Vitangelo Solimini, Alex Zanotelli

Altre informazioni su www.stop-ttip-italia.net